

# NOTE DI PRONTO SOCCORSO IN MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Dr. Francesco Longo

Medico Veterinario

Specialista in Riproduzione Animale

Esperto in Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese ed Agopuntura Veterinaria

Firenze



Secondo l'interpretazione medica dello **I CHING**, l'intervento terapeutico d'urgenza è rappresentato dall'Esagramma 4 – **MÊNG** (Stoltezza Giovanile), costituito dai due Trigrammi **K'an** – Acqua (Trigramma inferiore) e **Kên** – Monte (Trigramma superiore); la chiosa del **re Wên** afferma: "*Procedendo dall'oscurità, la stoltezza giovanile ha riuscita; non io cerco lo stolto, è il giovane che cerca me*".

L'Esagramma 4 – **MÊNG** corrisponde agli agopunti del canale del Vaso Governatore compresi tra **GV 19** (*Houding*) e **GV 28** (*Yinjiao*) che intervengono sull'asse mediano della nuca, cervelletto, cervello, testa, e favoriscono l'equilibrio delle idee e dei sentimenti.

Nell'oscurità è necessario seguire una modalità d'azione semplice che tenga conto proprio del peculiare stato di buio: l'oscurità non è altro se non la confusione che precede la chiarezza.

In effetti l'idea espressa è quella di una emersione dall'oscurità, cioè di una condizione di shock o di assenza di coscienza che viene recuperata mediante gli aghi: la coscienza (*Shen*) del soggetto affiora un po' per volta alla superficie, favorendo la rianimazione e la ripresa dei sensi.<sup>(1)</sup>

Un'applicazione clinica poco conosciuta della Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese (MVTC) riguarda proprio gli interventi di pronto soccorso.

Qualsiasi stato che comporta una condizione di shock è dovuta ad un'alterata circolazione energetica tra Yin e Yang, ad una sorta di scollegamento tra le due principali componenti organiche che può determinare un successivo scompenso di *Qi* (energia), *Xue* (sangue), *Jin Ye* (liquidi corporei).

I casi di emergenza sono tradizionalmente classificati in:

Febbre Alta: dovuta a - Vento – Calore che attacca il Polmone;  
- Ritenzione di Calore Tossico;  
- Calore Estivo che disturba il Cuore;  
- Affezioni Epidemiche Stagionali.

Sincope: dovuta ad improvviso disordine che si estrinseca in differenti tipi:

- Qi
- Xue
- Flegma
- Alimentazione
- Freddo
- Calore.

Collasso: è dovuto ad esaurimento della Yuan Qi conseguente a deficit costituzionale, perdita di liquidi corporei, emorragie; si estrinseca con tre differenti quadri:

- Yin
- Yang
- Yin / Yang.

Colpo di Sole: in cui il Calore Estivo disturba lo Yang ed esaurisce il Qi; può verificarsi in due forme:

- media
- grave.<sup>(2)</sup>

Shock: si espleta con diversi quadri:

- Stasi di Qi: improvvisa perdita dei sensi, respiro profondo e rantolante, pallore, lingua pallida, polso profondo e teso (Chen Xuan);
- Stasi di Xue: respiro profondo e rallentato, trisma, tremori degli arti, mucose pallide o violacee, lingua violacea o a macule scure, polso filiforme e rapido (Xi Shuo);
- Da Flegma: causato da eccessi emotivi e psico – comportamentali, con respirazione affannosa e rumorosa, eventuale vomito con muco, dilatazione pupillare, lingua pallida con induito biancastro ed umido, polso profondo e fine (Chen Xi).

Ischemia Cerebrale Transitoria: anch'essa può verificarsi con quadri differenti:

- Deficit di Yin di Fegato e Rene: iperestesia degli arti e successiva perdita di forza, corpo pesante, stato ansioso – irritabile, lingua arrossata con scarso induito, polso teso e rapido (Xian o Shuo);
- Stasi di Xue: iperestensione di uno degli arti anteriori o posteriori, vertigini, astenia, stato ansioso, lingua gonfia, scura con scarso induito, polso fine e rapido (Xi Se).

Ipotensione Arteriosa: si estrinseca in differenti forme:

- Deficit di Yang di Cuore: vertigini, deambulazione faticosa, tachicardia, astenia, cute fredda, estremità fredde, depressione, lingua pallida con impronte dentali e senza induito, polso profondo e fine (Chen Xi);
- Deficit di Yang di Cuore e Rene: astenia, debolezza di lombi e ginocchia, avversione al freddo, poliuria, depressione, lingua pallida con induito sottile e biancastro, polso profondo e fine (Chen Xi);

- Fuga di Yang: sbandamento, nausea, vomito, lingua pallida e priva di induito, polso profondo e fine (Chen Xi);
- Deficit di Qi di Milza e Stomaco: debolezza generalizzata, arti deboli, inappetenza, lingua pallida con induito biancastro, polso ritardato (Huan).<sup>(3)</sup>

Colpo di Calore: causato da:

- Calore Tossico che colpisce Cuore e torace (Riscaldatore Superiore);
- Intenso lavoro con clima eccessivamente caldo – umido;
- Disidratazione;
- Inadeguata ventilazione degli ambienti.

Causa: debolezza, spasmi muscolari, iperipnea, irrequietezza, instabilità, mucose arrossate, lingua rossa, polso rapido e rinforzato.

Colpo di Freddo: dovuto a

- Improvviso abbassamento della temperatura ambientale;
- Attacco di Vento – Freddo perverso.

Causa: scolo nasale, tremori, febbre, tosse, lingua pallida, polso rallentato.<sup>(4)</sup>

L'agopunto più noto ad azione antishock è **GV 26** (*Renzhong*), punto che connette il Vaso Governatore (*Du Mai*, Mare dello Yang) al Vaso Concezione (*Ren Mai*, Mare dello Yin), ed in specifico crea un collegamento con **CV 24** (*Chengjiang*) e con il livello energetico Yang Ming che gestisce le energie acquisite.

L'agopunto **GV 26** (*Renzhong*) ha effetti simpaticomimetici ed è in grado di intervenire nelle depressioni respiratorie e cardiache.

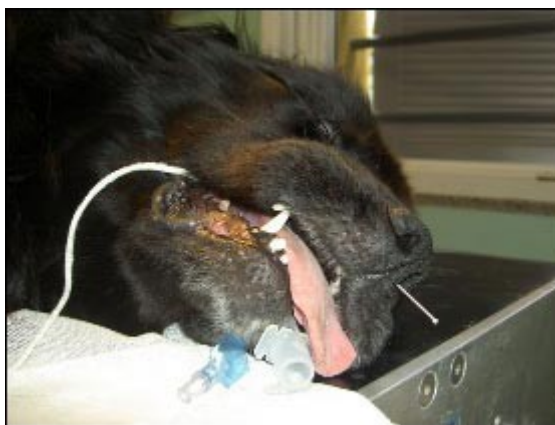
Esso è localizzato al centro del filtro nasale, alla sua base decorrono il ramo esterno ed interno del nervo infraorbitale e del nervo mascellare.<sup>(5)</sup>

La manipolazione con l'ago è peculiare: dopo infissione esso deve essere ruotato avanti ed indietro e contemporaneamente sollevato ed abbassato, così da determinare una stimolazione molto energica per circa 30 – 60 secondi; quindi l'ago viene rimosso; dopo una pausa di alcuni minuti, si applica nuovamente l'ago per un'altra energica stimolazione, ripetendo l'operazione sino a risoluzione della depressione.

Durante queste operazioni, vengono però effettuate anche altre manovre sugli altri agopunti indicati più sotto.

Talvolta il punto può sanguinare e questo evento va considerato una sorta di sblocco e drenaggio del meridiano del Du Mai.

Tradizionalmente **GV 26** (*Renzhong*) è localizzato nel punto di incrocio dei canali di Stomaco ed Intestino Crasso, ed ha come funzioni quelle di ravvivare la coscienza, calmare lo *Shen*, chiarificare il cervello, chiarificare il Calore, disperdere il Vento e le gleires, trattare il collasso dello Yang.<sup>(6)</sup>



Questo punto è citato da **Ge Hong** (ca. 265 – 420 d.C.) nel suo **Zhou Hou Bei Ji Fang** (Prescrizioni Dietro il Gomito per Emergenze).



In quest'opera sono elencate ben 109 prescrizioni di Agopuntura e Moxibustione per le emergenze, di cui 99 sono attuabili con il solo impiego di moxa: sembra che Ge Hong sia stato il primo medico ad introdurre la pratica della moxibustione in pronto soccorso.

Gli altri essenziali agopunti citati nello stesso testo, impiegabili per le emergenze sono:



**CV 1** (*Huiyin*), **CV 3** (*Zhongjin*), **CV 4** (*Guanyuan*), **CV 6** (*Qihai*), **CV 8** (*Shenque*), **CV 14** (*Juque*), **GV 14** (*Dazhui*), **GV 20** (*Baihui*), **LR 1** (*Dadun*), **HT 7** (*Shenmen*), **ST 36** (*Zusanli*), **SP 6** (*Sanyinjiao*), **KI 1** (*Yongquan*).<sup>(7)</sup>

In realtà, prima di impiegare **GV 26** (*Renzhong*) è bene stimolare lo speculare agopunto posto alla punta della coda e denominato **Wei Jian**: con esso si ottiene un evidente spostamento energetico verso la testa, la riattivazione della circolazione del Qi lungo il Du Mai; spesso anche su questo agopunto si cerca di ottenere un microsanguinamento di sblocco del meridiano.

Solo in un secondo momento si procede alla stimolazione manuale di **Yu Tang**, agopunto bilaterale collocato a 0,5 cun lateralmente al rafe palatino del palato duro, sulla terza plica trasversa del palato, e di **Tong Guan**, bilaterale, sulla superficie ventrale della lingua, tra frenulo linguale e vene sublinguali.

Sul primo punto si applica un'intensa digitopressione ed una manovra di sfregamento, il secondo punto si attiva tirando abbastanza energicamente la lingua verso l'esterno della bocca.<sup>(8)</sup>

Alcuni autori considerano questi punti, come appartenenti al Du Mai e li classificano con le sigle **GV 28 – 01** (*Shunqi* o *Yu Tang*) e **GV 28 – 03** (*Jinjin* o *Tong Guan*).<sup>(9)</sup>

Effettuate queste manovre, coda, palato, lingua, si punge **GV 26** (*Renzhong*).

Altro grande punto di rianimazione è considerato **Er Jian**, localizzato alla punta dell'orecchio, a cui si può aggiungere **Shen Men** (al centro della base del triangolo formato dalla punta dell'orecchio) e **Area Nervo Simpatico** (sul bordo dell'antelice).

Altro importante gruppo di agopunti impiegati durante la rianimazione è quello dei punti *Ting*, cioè i punti collocati alle estremità delle falangi che hanno tutti la medesima indicazione: trattano le sincopi e rianimano lo *Shen*.

Tra questi ricordiamo in particolare: **SI 1** (*Shaoze*, che disperde il Calore ed il Vento – Calore, aumenta i Jin Ye ed ha azione antitossica), **HT 9** (*Shaochong*, specifico per la perdita di coscienza).<sup>(10)</sup>



Di questi punti il **Nan Jing** afferma: "Il luogo delle uscite dirige i punti *Ting*; i punti *Ting* trattano la pienezza al di sotto del Cuore"<sup>(11)</sup>, ed in effetti questi punti sono tipicamente impiegati quando si vuole determinare un intenso cambio di polarità energetica Yin / Yang.

Sempre a livello delle estremità è possibile impiegare altri agopunti considerati 'extra' o 'fuori meridiano':

- **Ba Xie**: sono punti localizzati negli spazi interdigitali degli arti anteriori;  
Azione: disperdono il Vento, chiarificano il Calore, decontraggono i tendini;
- **Ba Feng**: sono punti localizzati negli spazi interdigitali degli arti posteriori;  
Azione: disperdono il Vento e gli altri fattori patogeni veicolati dal Vento.

Altro punto specifico è **HT 7 (Shenmen)**: non solo il suo nome indica chiaramente la funzione in quanto 'Porta della Coscienza', ma tradizionalmente si dice che esso calma e fa rinvenire lo *Shen* in armonizzazione, rinfresca il Cuore, calma il Qi del Cuore e tratta la tachicardia, regola il sangue, tratta le turbe psico – comportamentali.

L'altra categoria di punti con cui è possibile intervenire nelle patologie ad insorgenza rapida è quella dei punti *Xi*, il cui nome significa 'fessura', 'cavità', 'incavo', perché si trovano localizzati negli incavi profondi tra ossa e tendini, lì dove si raccolgono Qi e Xue.  
(12)

Nella clinica pratica essi sono impiegati a scopo diagnostico in quanto possono presentare noduli o ispessimenti quando è coinvolto il canale di appartenenza, e per trattare affezioni acute (punti *Xi* dei meridiani Yang) ed emorragie (punti *Xi* dei meridiani Yin).<sup>(13)</sup>

Punto con documentato effetto antiemorragico è considerato **PC 4 (Ximen)**, infatti rinfresca lo Xue ed il Calore nel Riscaldatore Superiore, libera il diaframma.

I *Qi Mai* (meridiani curiosi) di seconda generazione hanno degli specifici punti *Xi* che sono: **BL 59 (Fuyang)** per lo Yang Qiao Mai, **KI 8 (Jiaoxin)** per lo Yin Qiao Mai, **GB 35 (Yangjiao)** per lo Yang Wei Mai, **KI 9 (Zhubin)** per lo Yin Wei Mai.<sup>(14)</sup>

Indicazione classica è l'utilizzo della tecnica dei 'Quattro Cancelli': l'inserimento degli aghi, bilateralmente, nei punti **LI 4 (Hegu)** e **LR 3 (Taichong)** ha come effetto quello di calmare l'iperattività dello Yang del Fegato e del Vento interno.<sup>(15)</sup>

Infine in tutte le affezioni acute che comportano accumulo immediato di *Tan*, cioè di Flegma, sorta di Umidità – Catarro che può occludere ed intasare il Cuore, è essenziale il ricorso a **ST 40 (Fenglong)**: calma lo *Shen*, trasforma le glaires del Cuore e tranquillizza il Cuore, disperde il Vento ed il Vento – Umidità, blocca la dispnea da pienezza, rigenera i liquidi.<sup>(16)</sup>

L'altro fondamentale agopunto nella pratica del pronto soccorso, soprattutto quando la prognosi è riservata, o decisamente infausta, è **GV 20 (Baihui)**: riunendo tutti i meridiani, richiamando l'energia al sincipite favorisce la ripresa della coscienza o... il suo passaggio verso il Cielo.



Sostiene **Huangfu Mi**: *“L'intenzione è armonizzare: questa è tutta l'arte dell'Agopuntura”!*  
(17)



## **Bibliografia**

- 1) Prade F.: Yi King Médical; Servranx Editions; Bruxelles 1997; 53-54.
- 2) Ximing H.: Encyclopedia of Pratical Traditional Chinese Medicine - Therapeutics of Acupuncture e Moxibustion; High Education Press; Beijing 1989; 377-394.
- 3) Tian F.B.: Manuale di Agopuntura; Giunti Editore; Firenze 2005; 39,80,188,262,264.
- 4) Chuan Y.: Traditional Chinese Veterinary Acupuncture and Moxibustion; China Agricultural Press; Beijing 1995; 43,44,46,249.
- 5) Draehmpaehl D. – Zohmann A.: Akupunktur bei Hund und Katze; Gustav Fischer Verlag; Stuttgart 1995; 190-191.
- 6) Lade A.: Images et Fonctions des Points d'Acupuncture; Satas; Bruxelles 1994; 79,80,286,298,301.
- 7) Zheng C.L.: A Study of Daoist Acupuncture; Blue Poppy Press; Boulder CO 1999; 171-176.
- 8) Klide A.M. – Kung S.H.: Veterinary Acupuncture; University Pennsylvania Press; 1997; 81.
- 9) Kothbauer O.: Veterinary Acupuncture; Zweimühlen Verlag; Munchen 1999; 194,199,200,250.
- 10) Hawawini R.: Aspects des Indications des Associations des Points d'Acupuncture; Insitut Yin-Yang; Forbach 2001; 15-53.
- 11) Bian Que: The Classic of Difficulties – Nan Jing; Blue Poppy Press; Boulder CO 1999; 123.
- 12) Shan L. – Dubuisson M.: Choix des Points en Acupuncture Traditionelle; Institut Yin-Yang; Forbach 1997; 163-169.
- 13) Xichuan A. – Fangliang C. – Yujuan Z.: Practical Handbook on Acupuncture and Moxibustion; Changchun Xinhua Printing House; Changchun 1989; 277-291.
- 14) Testa M. – Longo F.: Clinic Employment of Extraordinary Meridians in the Horse; in Proceedings of the 30° International Congress on Veterinary Acupuncture – IVAS; Oostende 2004; 165-170.
- 15) Ross J.: Acupuncture Points Combination; Churchill Livingstone; London 1998; 18,110,308.
- 16) Longo F.: Formule Magistrali in Agopuntura Veterinaria; in Atti del 48° Congresso Nazionale S.C.I.V.A.C.; Rimini 2004; 226 - 227.
- 17) Huangfu Mi: Zhenjiu Jiayi Jing; Guy Trédaniel Editeur; Paris 2004; 384.

**F. Longo: "Note di pronto soccorso in MTC", in "Atti del 56° Congresso Nazionale S.C.I.V.A.C."; 1/3 Giugno 2007 (pagg. 227 - 229) Rimini.**